

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposita svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Patrimonio netto

Per la denominazione e classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento n. 28 dei principi contabili "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con la specifica normativa applicabile all'ente. Le voci "Utili (perdite) portati a nuovo" e "Utile (perdita) dell'esercizio" sono sostituite, rispettivamente, dalle voci "Avanzi (disavanzi) economici di precedenti esercizi" "Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio".

Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di fine rapporto

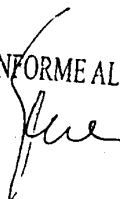
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili, possibili e remote, ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il Trattamento di fine rapporto comprende l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti maturati nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine lavoro, calcolate in conformità alle disposizioni vigenti.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



UNIRE

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Conti d'Ordine

I conti d'ordine accolgono il valore delle garanzie ricevute e il valore dei beni di terzi in deposito.

Conto economico

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sui redditi sono calcolate sui soli redditi fondiari e di capitale, considerato che l'Ente svolge, per lo più, attività istituzionale non avente rilevanza commerciale.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE

b) Analisi delle voci del conto di bilancio.*Entrate***Entrate correnti**

Relativamente alle entrate correnti rispetto alle previsioni definitive, si sono verificate maggiori entrate per Euro 18.987.758 per lo più relative al capitolo 130.030 “prelievi e vincite non riscosse su scommesse Tris” per Euro 12.429.066 e al capitolo 132.010 “concessione del segnale televisivo” per euro 4.083.104.

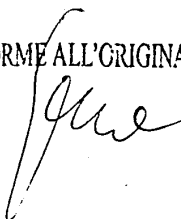
Si sono altresì, verificate, minori entrate per Euro 33.847.648 relative in gran parte al capitolo 130.000 “prelievi, vincite non riscosse su scommesse da totalizzatore” per euro 32.661.666.

Lo schema sintetico del complesso delle entrate correnti e la relativa incidenza sul totale è la seguente:

Denominazione	2006		2005	
	Importo	Incidenza	Importo	Incidenza
Trasferimenti da parte dello Stato	29.210.000	6,02%	42.250.000	8,98%
Prelievi sulle scommesse e giochi	429.432.712	88,48%	402.845.760	85,71%
Entrate per prestazione di servizi	18.145.444	3,74%	16.682.157	3,54%
Entrate derivanti dall'attività ippica	7.032.999	1,44%	6.619.969	1,40%
Redditi e proventi patrimoniali	328.897	0,07%	371.856	0,08%
Altre entrate correnti	1.216.058	0,25%	1.326.356	0,29%
T O T A L E	485.366.110	100,00%	470.096.098	100,00%

I trasferimenti da parte dello Stato, pari ad Euro 29.210.000, si riferiscono, per la maggior parte ai contributi assegnati, per l'esercizio finanziario 2006, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per l'assolvimento dei fini istituzionali dell'UNIRE (euro 25.210.000) e per il resto dal contributo in conto interessi concesso dal Ministero

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**UNIRE**

dell'Economia e Finanze in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 2 della Legge 1 agosto 2003 n. 200 (euro 4.000.000)

Nel dettaglio si evidenziano i riferimenti normativi dei contributi assegnati:

-decreto MIPAF 21662 del 7/06/2006 per Euro 10.950.000

-decreto MIPAF 23608 del 17/11/2006 per Euro 11.050.000

-decreto MIPAF 2888 del 24/12/2006 per Euro 2.000.000

-decreto MEF del 29/12/2005 per Euro 1.210.000

Dei sopraelencati contributi, al 31/12/2006, Euro 602.000 sono stati regolarmente incassati.

Con riguardo alle entrate derivanti dai prelievi sulle scommesse e giochi, pari ad Euro 429.432.712, le stesse sono relative per Euro 428.016.050 alla categoria 130 "entrate derivanti da prelievi sulle scommesse" e per Euro 1.416.661 alla categoria 131 "entrate derivanti da prelievi su scommesse e giochi"

Le "entrate derivanti da prelievi su scommesse" categoria 130 derivano principalmente dalle quote di prelievo dovute dai concessionari (agenzie ed ippodromi) in base al volume delle scommesse al totalizzatore nazionale per Euro 264.255.410, e dall'ammontare dei civanzi per Euro 1.782.923, anch'esso dovuto dal volume delle scommesse al totalizzatore nazionale. L'ammontare delle quote di prelievo dovute all'Ente dalle Agenzie ippiche sulla base della differenza tra il volume delle scommesse conseguito ed il volume minimo garantito risulta pari ad Euro 5.1801.928.

Il prelievo comprensivo delle vincite non rimosse e dei biglietti non rimborsati, relativo alle scommesse tris ammonta ad Euro 156.429.066

Le entrate derivanti dalla prestazione di servizi, cat. 132, ammontanti ad Euro 18.145.444, si riferiscono, per Euro 18.083.104 (Euro 16.444.207 nel 2005) al credito verso le agenzie ippiche per la concessione del segnale televisivo. In data 21 febbraio 2006, il Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


UNIRE

Politiche Agricole e Forestali ha approvato un Decreto (pubblicato su G.U. il giorno 8 maggio 2006) recante disposizioni sulla ripartizione del segnale televisivo. In data 21.06.2006 l'Unire ha siglato un accordo con Snai e Sagisport recependo il Protocollo d'intesa sottoscritto dalle stesse parti il 18 maggio 2004, definendo i canoni tv per gli anni 2005 e 2006. L'esecuzione dell'accordo rimane, tuttavia, subordinata alla definitiva accettazione, nei suoi contenuti economico-finanziari da parte del Ministero vigilante, di concerto con quello dell'Economia.

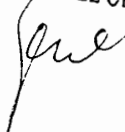
Essendo ad oggi non pervenuta alcuna accettazione, da parte dei Ministeri, dei contenuti economico-finanziari dell'accordo, si è ritenuto opportuno conformemente a quanto effettuato per il 2005, indicare in bilancio, per la quota di competenza dell'esercizio euro 18.083.104 procedendo, al tempo stesso, in via prudenziale, e tenendo conto della transazione sopra riferita, alla svalutazione di circa l'88% del suddetto credito nell'ambito dello stato patrimoniale.

Le "entrate derivanti dall'attività ippica", categoria 133 si riferiscono, per Euro 3.005.750 (Euro 3.117.817 nel 2005), alle rinunce alle corse, parimenti iscritte nelle uscite correnti, in quanto retrocesse integralmente al montepremi trotto e galoppo, ed ai diritti per le patenti, qualifiche, colori, nomi assunti e passaggi di proprietà per Euro 3.925.393 (Euro 3.402.627 nel 2005) e per Euro 101.856 ai sovrapprezzi sulle corse a vendere e a reclamare.

Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali, cat. 134, ammontano ad euro 328.897 (Euro 371.856 nel 2005)

Le entrate relative a poste compensative e correttive di uscite correnti cat.135, ammontano ad euro 1.216.057 (Euro 1.307.868 nel 2005).

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



UNIRE

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale pari ad Euro 1.624.325 (Euro 1.684.412 nel 2005) si riferiscono principalmente, per Euro 332.950 (Euro 419.622 nel 2005), al rimborso di mutui e prestiti erogati al personale, per Euro 516.457 (come nel 2005) all'IVA a credito maturata nell'esercizio, per l'attività commerciale di gestione del segnale televisivo portata a compensazione di corrispondenti debiti verso l'erario. E per euro 774.918 (Euro 747.592 nel 2005) per recupero di pagamenti non andati a buon fine.

Si sono verificate minori entrate, rispetto alle previsioni, per Euro 142.675 relative principalmente alla cat. 214. "riscossione di crediti".

Partite di giro

Ammontano, nel loro complesso, ad Euro 18.239.658 (Euro 46.506.692 nel 2005) e sono relative in gran parte alle ritenute fiscali e previdenziali a carico dei percettori (stipendi, premi, compensi per collaborazioni) per Euro 18.064.220.

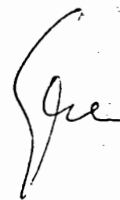
Queste trovano perfetto riscontro con le partite di giro delle uscite.

La notevole differenza è in gran parte determinata dalla gestione dell'anticipazione bancaria, estinta nel febbraio 2005, nell'ambito delle partite di giro.

Uscite**Uscite correnti**

Le spese correnti di complessivi Euro 486.763.444 (Euro 477.224.946 nel 2005) riguardano principalmente le spese per le finalità istituzionali, le spese per l'esercizio delegato delle scommesse, le imposte e i tributi, gli oneri per il personale in attività di servizio e le spese per gli organi dell'Ente.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**UNIRE**

Lo schema sintetico del complesso delle uscite correnti e la relativa incidenza sul totale è la seguente:

Denominazione	2006		2005	
	Importo	Incidenza	Importo	Incidenza
Spese di funzionamento	28.671.056	5,90%	29.447.786	6,17%
Spese per interventi diversi	457.112.168	93,91%	447.634.859	93,80%
Fondo rischi ed oneri	980.220	0,20%	142.301	0,03%
T O T A L E	486.763.444	100,00%	477.224.946	100,00%

In dettaglio:

- uscite per gli organi dell'Ente pari ad Euro 967.415 (Euro 1.018.661 nel 2005);
- oneri per il personale in attività di servizio pari ad Euro 15.449.001 (Euro 13.205.389 nel 2005).
- uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari ad Euro 12.254.640 (Euro 15.223.735 nel 2005)

La voce è composta principalmente da: spese per locazioni passive per Euro 2.379.482 (Euro 2.401.833 nel 2005); spese per utilizzazione servizi tecnico-informatici per Euro 3.378.520 (Euro 1.919.620 nel 2005); onorari e compensi per incarichi speciali e collaborazioni esterne per Euro 1.808.481 (Euro 2.479.827 nel 2005) comprendente anche gli oneri delle attività propedeutiche organizzative e di controllo, connesse allo svolgimento delle corse Tris, nonché di altre attività professionali richieste dall'Ente e gli affidamenti di servizi all'esterno; spese per l'impianto e la gestione del totalizzatore nazionale per Euro 1.375.000 (Euro 2.125.000 nel 2005), cautelativamente appostata per il 2006, come per gli anni passati.

- premi e provvidenze a favore dell'ippica pari ad Euro 276.881.999 (Euro 272.394.493 nel 2005). Tale importo è relativo a premi ed indennità quali dotazione per le corse per Euro 250.161.999 (Euro 245.290.493 nel 2005) ed a provvidenze per l'allevamento per Euro 26.720.000 (Euro 27.104.000 nel 2005);

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE

- spese per la remunerazione alle Società di corse per servizi resi pari ad Euro 115.000.000 (Euro 96.000.000 nel 2005) più in particolare, la spesa riguarda i corrispettivi impianti e corse che, sono stati calcolati secondo le modalità in vigore dal 1° gennaio 2005 e quindi comprensivi dei relativi importi a conguaglio;
- spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse per Euro 12.999.990 (Euro 12.893.346 nel 2005);
- spese per controlli antidoping e DNA per Euro 9.725.783 (Euro 9.006.916 nel 2005);
- spese per la gestione del segnale televisivo (attività commerciale dell'Ente) pari ad Euro 23.774.020 (Euro 31.584.937 nel 2005) relative, per lo più, alle spese per la gestione, la trasmissione e diffusione delle corse italiane ed estere, essendo l'Unire concessionario esclusivo del segnale televisivo (art. 13 del D.P.R. 169/98) per Euro 18.083.104 (Euro 16.407.487 nel 2005) e, per Euro 5.500.000 (Euro 14.994.681 nel 2005) per la remunerazione alle società di corse del servizio segnale TV. Il contenimento della spesa è dovuto ad una redistribuzione dei compensi alle società di corse, tra corrispettivo impianti e segnale TV;
- spese per l'assistenza, previdenza e formazione del settore ippico per Euro 3.600.225 (Euro 3.820.467 nel 2005);
- spese per la promozione della salute e benessere del cavallo, nonché per la salvaguardia delle razze equine minacciate di estinzione e tutela del patrimonio genetico per Euro 1.162.434 (Euro 524.000 nel 2005);
- altre spese per prestazioni istituzionali per Euro 6.702.090 (Euro 13.373.171 nel 2005) la differenza rispetto al 2005, è dovuta al risparmio di spesa sul capitolo 127.040 "contributi per impianti ecc;
- oneri finanziari per interessi passivi e commissioni bancarie pari ad Euro 5.620.463 (Euro 6.437.282 nel 2005), in gran parte dovuti per il mutuo contratto dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2005.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


UNIRE

- le uscite non classificabili in altre voci ed ammontanti ad Euro 1.513.604 (Euro 1.600.248 nel 2005) si riferiscono alle spese sostenute per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- relativamente alla voce fondo rischi ed oneri è stato consuntivato l'importo di euro 980.220.

Nel complesso delle spese correnti si sono realizzate economie per Euro 9.346.856.

Uscite in conto capitale

Le spese in conto capitale, pari ad Euro 8.650.759 (Euro 2.325.448 nel 2005) si riferiscono, per lo più, all'acquisizione di immobilizzazioni immateriali per Euro 1.975.156 (Euro 110.085 nel 2005), ed immobilizzazioni materiali per Euro 244.621 (Euro 220.175 nel 2005); l'Ente ha provveduto, inoltre, alla concessione di mutui e prestiti ai propri dipendenti per Euro 840.359 (Euro 455.857 nel 2005) ed alla liquidazione delle indennità di anzianità dovute per quiescenza ed ammontanti ad Euro 341.567 (Euro 547.181 nel 2005), nonché a spese per restituzioni e rimborsi diversi per euro 1.022.190 (Euro 992.149 nel 2005) e spese per versamenti avanzi di amministrazione svincolati per euro 3.298.165 (nulla nel 2005) e versamenti allo stato per obblighi di legge euro 928.700 (nulla nel 2005), come da decreto legge 223 del 4 luglio 2006.

Rispetto alle previsioni di spesa si sono verificate variazioni in meno di Euro 530.106 dovute in gran parte alla cat. 215 "indennità di anzianità" per Euro 158.433 e alla cat. 225 "uscite diverse in conto capitale" per Euro 177.810.

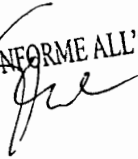
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE

Partite di giro

Per quanto attiene alle partite di giro si fa rinvio a quanto già indicato precedentemente con riferimento alle corrispondenti partite delle entrate.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE


UNIRE

Residui**Residui attivi**

I residui attivi al 31 dicembre 2006 ammontano a complessivi Euro 332.924.110 (Euro 308.243.537 nel 2005), di cui Euro 99.588.963 (Euro 78.918.413 nel 2005) relativi alla gestione di competenza ed Euro 233.335.147 (Euro 229.325.124 nel 2005) relativi alla gestione dei residui di esercizi precedenti.

Più in particolare, l'ammontare complessivo dei residui al 31 dicembre 2006 riguarda, per Euro 293.908.563, quanto maturato verso le agenzie ippiche, così dettagliato:

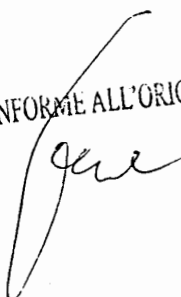
	Anni precedenti	2006	Totale
Descrizione			
Residui per minimi garantiti	83.226.342	5.170.674	88.397.016
Residui per quote di prelievo	59.360.377	40.187.635	99.548.012
Residui per canoni servizio TV	87.880.431	18.083.104	105.963.535
TOTALE	230.467.150	63.441.413	293.908.563

I residui, al 31 dicembre 2006, per minimi garantiti dovuti dalle Agenzie Ippiche per gli anni dal 2000 al 2002, pari ad € 79.910.608, rappresentano somme che l'Ente ha diritto di riscuotere, per effetto di quanto disposto nell'art. 8 della Legge 01/08/2003 n. 200, commi 5 e 6, in residue sei rate annuali di pari importo, la cui ultima cade il 30 ottobre 2011.

Residui passivi

I residui passivi al 31 dicembre 2006 ammontano a complessivi Euro 349.253.341 (Euro 379.818.582 nel 2005), di cui Euro 103.155.604 (Euro 111.796.202 nel 2005) relativi alla gestione di competenza ed Euro 246.097.737 (Euro 268.022.380 nel 2005) relativi alla gestione dei residui.

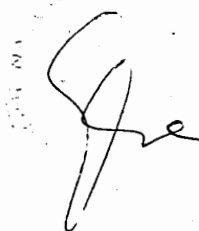
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



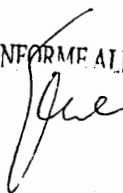
UNIRE

Per quanto attiene alla gestione di competenza, le somme rimaste da pagare si riferiscono, per la maggior parte, alle spese per premi e provvidenze, ai corrispettivi per i servizi resi dalle Società di corse ed alle spese generali relative all'ultimo trimestre dell'anno 2006.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano ad Euro 246.097.737 (Euro 268.022.380 nel 2005) e sono, per lo più, relativi: per Euro 124.067.545 (Euro 137.261.881 nel 2005) al debito residuo al 31 dicembre 2006 del mutuo di Euro 150.000.000 erogato nel mese di febbraio 2005 dalla Cassa Depositi e Prestiti; per Euro 34.162.415 (Euro 32.412.416 nel 2005) l'importo stimato di spesa per l'impianto e l'esercizio del totalizzatore nazionale, cautelativamente appostato nel corso del tempo; per Euro 56.022.991 (Euro 54.016.640 nel 2005) al Fondo investimenti ippodromi, costituito al fine di contribuire, per le opere debitamente approvate dall'Ente per gli anni dal 1996 al 2000, al miglioramento degli impianti degli ippodromi e, per Euro 20.658.275 (Euro 34.204.500 nel 2005) al Fondo per l'Incentivazione di programmi regionali.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



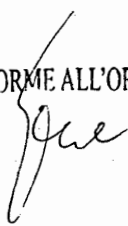
UNIRE

Ripartizione dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006, pari ad Euro 25.101.645,92, sarà così ripartito:

1. Euro 7.063.642 quale Fondo vincolato di indennità di anzianità del personale dipendente al 31/12/06 così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
2. Euro 10.584.825,35 quale Fondo vincolato per rischi ed oneri per contenzioso al 31/12/06, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
3. Euro 80.000 quale Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/06, così come già rilevato nella Situazione patrimoniale ed economica alla stessa data;
4. Euro 7.373.178,57 parte disponibile.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



UNIRE

c) Analisi delle voci dello stato patrimoniale.**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al 31/12/2006 per un valore lordo di Euro 983.587 (Euro 110.084 nel 2005) ed il relativo fondo di ammortamento è complessivamente pari ad Euro 18.617 (Euro 2.368 nel 2005).

Il valore netto residuo delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2006 è pari ad Euro 964.970 (Euro 107.716 nel 2005). Riferibili in gran parte al processo di informatizzazione dell'Ente e-UNIRE.

Si evidenziano nella tabella seguente i relativi movimenti:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 31/12/06</i>	<i>Fondo ammortamento al 31/12/06</i>	<i>Saldo netto al 31/12/06</i>
Concessioni licenze marchi ecc	304.384	(18.617)	285.767
Immobilizzazioni in corso e acconti	679.203	0	679.203
Totale	983.587	(18.617)	964.970

Le aliquote di ammortamento applicate per i suddetti immobili sono del 20%, in ottemperanza alle circolari su indicate.

Nel 2006 il valore storico delle suddette immobilizzazioni ha avuto i seguenti incrementi e decrementi:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Saldo 31/12/05</i>	<i>Incrementi 2006</i>	<i>Decrementi 2006</i>	<i>Saldo 31/12/06</i>
Concessioni licenze marchi ecc	20.969	283.415		304.384
Immobilizzazioni in corso e acconti	89.115	650.044	59.956	679.203
Totale	110.084	933.459	59.956	983.587

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

UNIRE